

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXII • N. 37 • 2 novembre 2012 • www.agendabrindisi.it



NEL 1937 FU SPOSTATO IN PIAZZA SANTA TERESA: DOMENICA SOLENNE OMAGGIO



Monumento ai caduti in piazza Dionisi

L'opera dello scultore Edgardo Simone fu originariamente collocata in piazza Engelberto Dionisi (1933)

SPORT: SCIVOLONE NEL BASKET, RISCATTO NEL CALCIO



www.bagnatoluigi.it - bagnatocostruzioni@tiscali.it

Bagnato Luigi
costruzioni civili e industriali

Via Taranto 19 Brindisi - tel. 0831.529286 fax 0831.524544

DEPOSITO ALTO RENDIMENTO FINO AL



3,75%

Per i soci: tasso 3,75%
Per i clienti: tasso 3,50%

TASSI APPLICATI AL LORDO DELLA RITENUTA FISCALE CON VINCOLO DELLA DURATA DI 13 MESI.

Banca Popolare Pugliese

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida sino al 31 ottobre 2012 riservata alla nuova raccolta proveniente da altri Istituti di Credito o da Bancoposta depositata su Certificato di Deposito "Alto Rendimento" o su Deposito a Risparmio Vincolato "Alto Rendimento".

Per il Deposito a Risparmio Alto Rendimento:

dopo la scadenza del primo vincolo viene applicato il tasso lordo del 1%. Sulle somme prelevate anticipatamente nel corso del primo vincolo, viene applicato il tasso lordo dell'1%; sui prelievi effettuati anticipatamente alla scadenza dei periodi di vincolo successivi viene applicato un tasso pari a zero.

Per le condizioni contrattuali si rinvia a quanto indicato nei fogli informativi ed alla documentazione appositamente predisposta disponibili presso le Filiali della Banca o sul sito www.bpp.it, da cui sono rilevabili i costi, le caratteristiche e i rischi tipici.

800.991499
Numero Verde

WWW.BPP.IT

Questa volta l'«ispirazione» mi viene da due articoli: uno apparso sul Corriere del Mezzogiorno a firma di Michelangelo Borrillo, l'altro su BrindisiReport a firma di Roberta Grassi. Se nelle varie classifiche che riguardano la vivibilità cittadina (l'ultima è pubblicata dal Sole 24ore) la nostra Brindisi occupa le zone di bassa classifica - questa volta con lievi cenni al rialzo - in altre graduatorie occupiamo - non come collettività - i vertici.

Il Corriere pubblica i top manager pubblici più pagati in Puglia. Ebbene, la nostra disastrosa città vanta tra le presenze di vertice due importanti figure dell'Autorità Portuale: il presidente Hercules Haralambides, terzo con 270.000; Nicola Del Nobile segretario generale dello stesso ente sesto con 220.000.

Ovviamente parliamo di Euro, cifre di tutto rispetto in assoluto e che paiono «scandalose» visti i continui sacrifici chiesti ai comuni mortali che subiscono tutto il peso delle manovre governative. Se poi questi dati li caliamo nei casi specifici appaiono davvero molto, ma molto generosi. Ad esempio al presidente dell'Autorità Portuale di Taranto (ultimo della top ten) viene riconosciuto un compenso di 170.000 euro mentre a quello di Bari viene corrisposto un emolumento di 191.648 euro, ben 80.000 meno del suo collega brindisino, ma voi mettere i risultati ottenuti dall'Ente portuale barese con quello brindisino? Neanche a parlarne, diciamo che da noi i risultati, per così dire aziendali, sono inversamente proporzionali a quanto si percepisce: meno produci più ti pago.

E' ovvio che i nomi sono riportati perché quei signori occupano quelle cariche, ma si chiamano Tizio o Caio poco importa perché quando andrà via Haralambides (oggi in attesa del definitivo pronunciamento sulla legittimità della

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI GIORGIO SCIARRA

Manager e stipendi, i «costi» degli Enti



sua nomina), verrà sostituito da un altro ma la manfrina resta quella come probabilmente i risultati, almeno vista la storia ultradecennale.

Ma insomma viene da chiedersi quanto costa un Ente: ma questi stipendi saranno anche arrotondati da ulteriori somme sotto forma di incentivi, premi di produzione o altro? Chi lo sa, vogliamo sperare di no.

Ma non siamo proprio tranquilli perché un'ammissione di spese inopportune (fatte in precedenza) c'è, visto che le consulenze sono state drasticamente ridotte «dopo una ispezione ministeriale».

L'inevitabile scalpore suscitato da queste cifre ha ovviamente fatto scattare altre curiosità e per rimanere nell'ambito portuale si era vociferato

che all'Autorità si era ... scialato con certe spese, dai più considerate esose e inutili, come il rinnovo degli arredi degli uffici presidenziali. Voce subito ridimensionata dall'Ammiraglio **Ferdinando Lolli** - Commissario dell'ente portuale - che ha precisato di aver solo sostituito una scrivania, ha negato le cifre insinuante affermando «Non abbiamo speso più di 6-7mila euro» e che tutto ciò che viene fatto all'Autorità portuale è finalizzato al funzionamento dell'Ente. Sarà sicuramente così e sarà anche una scrivania molto speciale visto che a differenza della precedente aiuta a far ben funzionare l'Ente; si comprende così il motivo dei deludenti risultati dei precedenti presidenti dell'Autorità portuale. Comunque, per quanto riguarda il Commissario ha dichiarato che «non arriva a 100mila euro all'anno».

Quando si parla di sacrifici, quando si parla di contenimento della spesa pubblica teniamo presente ben questo «sotto bosco», un groviglio che avviluppa tutto il nostro Paese e divora enormi risorse di denaro pubblico, e non c'è dubbio che bisognerebbe cominciare a tagliare proprio questi stipendi, e c'è da essere convinti che si potrebbe incamerare un risultato significativo. Sarebbe giusto che un manager pubblico, che ricopre incarichi di valenza nazionale, percepisca, tra annessi e connessi, più del Presidente della Repubblica, così come coloro che ricoprono ruoli in enti di carattere territoriale (come quelli di cui abbiamo parlato) non debbano superare lo stipendio del sindaco del capoluogo ove l'Ente opera che, con un ruolo diverso, ha ben altre responsabilità.

Chissà se non sia il caso di applicare quel principio in uso in alcune attività commerciali: soddisfatti o rimborsati. Chi è soddisfatto?

giorgiosciarra@alice.it

Agenda Brindisi anticipa l'uscita

Pur riportando la data del **2 novembre 2012** (con la tradizionale scadenza del venerdì), questo numero di Agenda Brindisi esce con anticipo ed è in distribuzione già nella serata di mercoledì, una scelta determinata sia dalla festività del 1° novembre che dalle esigenze organizzative e tipografiche. Ricordiamo che chiunque può ricevere Agenda in formato elettronico comunicando la propria mail a: agendabrindisi@libero.it

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA • PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Corso Garibaldi, 29 • Tel. 0831/524872 • Fax 0831/564025 - 563468 • BRINDISI

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Daniilo Arigliano
Fabrizio Caianiello
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Alfredo Gatti
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Massimiliano Iaia
Nicola Ingresso
Paolo Lonati
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Francesco Pecere
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliago
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio
Mino Taveri (Mediaset)

Fotografie:

Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono **0831/564555**
Fax **0831/560050**

E-mail:
agendabrindisi@libero.it

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

ABBIGLIAMENTO

Apertura di un nuovo store «Nardelli»

Mercoledì 31 ottobre, alla presenza dell'Amministratore Delegato del gruppo e delle autorità civili di Brindisi, in corso Umberto 71, inaugurazione del nuovo store a marchio «Nardelli», affidato alla conduzione di **Elisa Urso**: un'apertura, fortemente voluta dalla Confesercenti di Brindisi, che è il frutto dell'incontro tra le esigenze di espansione del gruppo «Nardelli» - alla ricerca di nuovi partner commerciali - con la professionalità dei nostri commercianti. Essa si pone in una logica di contrasto al fenomeno della desertificazione del centro storico ed è il risultato di un lavoro di promozione della città di Brindisi e di contatto diretto con alcune delle aziende più importanti del panorama nazionale, che l'Associazione ed il suo presidente **Antonio D'Amore** stanno portando avanti da alcuni mesi. «Ogni ristrutturazione o nuova apertura di negozio ci rende orgogliosi. Promuovere la città ed il suo potenziale turistico e commerciale, sollecitare gli investimenti nel nostro territorio e valorizzare le professionalità dei nostri commercianti locali dovrà essere l'obiettivo principale di Confesercenti, poi condiviso da tutte le istituzioni, per cercare di rilanciare l'economica del territorio e



l'occupazione, senza disperdere un patrimonio di conoscenze e competenze che sono proprie dei nostri operatori»: questo il pensiero guida del presidente D'Amore. «Non potendo incidere direttamente sulla attuale crisi economica, dobbiamo cercare di governarne i processi per trasformarla in una opportu-

nità di crescita per le nostre piccole imprese, da sempre capaci più di altre di interpretare queste situazioni e di coglierne gli aspetti positivi, anche e soprattutto promuovendo Brindisi all'esterno, per attrarre investitori e cercare nuovi partner per gli imprenditori locali».

L'attività della Confesercenti brindisina andrà avanti su questa linea, cercando di riuscire ad inserire nel dibattito politico locale anche il tema della riqualificazione, del decoro urbano e del contenimento dei prezzi delle locazioni, quale ulteriore strumento di attrazione.

INCONTRO

«Appia Regina Viarum»

Giovedì 8 novembre, alle ore 17.00, nella sala conferenze di Palazzo Granafei-Nervagna di Brindisi, nell'ambito della progetto "Appia Regina Viarum", il Liceo Scientifico "Enrico Fermi" di Brindisi - diretto dalla prof.ssa **Anna Maria Quarta** - organizza un incontro-dibattito con il prof. **Giuseppe Andreassi**, già sovrintendente ai beni culturali di Puglia, con il professor **G. Ceraudo**, docente di aereotopografia archeologica presso l'Università degli Studi del Salento, e con il professor **Damiano Mevoli**, docente di letteratura latina presso la stessa Università degli Studi del Salento. Interverrà la presidente del club Unesco di brindisi, prof.ssa Clori Palazzo. L'incontro costituisce un momento di studio su un importante segmento della archeologia, dell'architettura e della letteratura relative alla realtà e alla storia locale ed è sviluppato nell'ambito dell'omonimo progetto nazionale. L'iniziativa è attuata in collaborazione con il Club Unesco di Brindisi e si avvale del patrocinio del Comune capoluogo e dell'Amministrazione provinciale di Brindisi.



Corso Garibaldi 33/37
BRINDISI - Tel. 0831/521043

GRUPPO
GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI
BUONA VISIONE. SEMPRE.

Gli «Stati Generali degli Ebrei»

Venerdì 2 novembre (17 del mese di Cheshvàn, secondo il calendario ebraico) Brindisi ospiterà gli «Stati Generali degli Ebrei dell'Italia Meridionale». Nell'Hotel Orientale, in corso Garibaldi 40, confluiranno una cinquantina di Ebrei provenienti dalle varie città del Sud dove è attiva o è in via di formazione la presenza ebraica.

Gli organizzatori spiegano che è «la prima volta che dalla Puglia, dalla Calabria, dalla Sicilia e, naturalmente dalla Campania, dove da quasi due secoli esiste una Comunità Ebraica strutturata, naturalmente aderente all'UCEI (Unione delle Comunità Ebraiche Italiane), si confrontano le realtà ebraiche sparse sul vasto territorio di quello che fu il Regno delle Due Sicilie, dal quale - a seguito dell'editto promulgato nel 1492 da Isabella detta 'la cattolica', regina dell'allora appena costituitosi Regno di Spagna, sotto la cui giurisdizione cadeva il Sud d'Italia- furono espulsi tutti gli Ebrei».

Secondo il Rabbino Capo di Napoli e del Mezzogiorno, prof. **Scialom Bahbout**, «gli ebrei del Meridione e i loro discendenti sono titolari di una delle storie più gloriose dell'ebraismo. Ritengo pertanto che nessuno più di loro possa autodeterminare la propria identità e tornare a essere parte di Am Israel



chai, del popolo d'Israele così come si manifesta oggi nella sua vitalità.

Sono anni che altri decidono per loro e, in un modo o nell'altro, ne manipolano il desiderio di tornare a far parte del popolo ebraico. E' giusto che essi si confrontino con gli ebrei di oggi, ma è certamente necessario che essi non deleghino ad altri decisioni che spettano direttamente agli interessati: l'aiuto esterno è certamente necessario, ma non la sostituzione e la delega ad altri del proprio percorso di Teshuvà, intesa come ritorno e risposta alla società che li ha discriminati, costringendoli alla conversione al cristianesimo.

Il discorso deve essere ripreso dal giorno in cui gli ebrei sono stati cacciati dal Regno delle due Sicilie in seguito all'editto emanato da Isabella la cattolica, che ha prodotto il Gherush, la Shoà che ha colpito il mondo sefardita nel XV secolo. Tornare all'ebraismo nel Meridione non

deve significare cercare vicoli e scorciatoie, ma intraprendere una via chiara per impossessarsi nuovamente di qualcosa che è stato tolto per intolleranza e per presunzione. Vorrei che ogni persona che in qualunque modo si senta legata all'ebraismo prendesse nota che nei giorni che vanno dal 2 al 4 novembre si svolgerà a Brindisi uno shabbaton in cui si inizierà a discutere su strategie e sfide dell'ebraismo nel Meridione, per parlarsi francamente e fare chiarezza sulle modalità per un recupero che non sia solo formale, ma sostanziale, affinché al suono del grande shofàr (Isaia 27,13) i dispersi in terra d'Assiria e respinti in terra d'Egitto, possano finalmente tornare a casa».

Venerdì 2 novembre, alle ore 11.00, conferenza stampa del prof. **Roy Doliner** presso la Libreria Libera...mente, in corso Roma, per presentare l'evento che concluderà lo SHABBATON a Brindisi: la presentazione del libro «Il disegno segreto». Il messaggio della Kabbalah nell'arte d'Italia, Rizzoli, 2012. Doliner, scrittore statunitense, è studioso di lingue, di religioni comparate, di storia dell'arte, di storia italiana e dell'antica Roma, della tradizione ebraica dal Talmud al Midrash ed alla Kabbalah.

NOTIZIARIO

Festa dell'Unità e omaggio ai Caduti

In occasione delle celebrazioni della Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, il Comando del Presidio Militare/Comando Marina di Brindisi, col patrocinio della Prefettura, **domenica 4 novembre** (ore 10.30) in piazza Santa Teresa coordina la cerimonia alla presenza delle massime Autorità civili, militari e religiose. Reparti interforze in armi renderanno gli onori e sarà deposta una corona d'alloro al monumento dei caduti cui Agenda dedica la copertina con una foto d'epoca (1933).

Rotte Grimaldi



La Compagnia Grimaldi Group ha scelto di puntare ancora sul porto di Brindisi per implementare la propria rete di collegamenti

marittimi con il Mediterraneo. Il prossimo 8 novembre, infatti, saranno inaugurate due nuove linee, rispettivamente per Ravenna e Catania, con tre partenze per entrambi i porti. La cerimonia di presentazione, durante la quale verranno resi noti alla stampa tutti i dettagli, si terrà nei prossimi giorni. «Un nuovo investimento per il Gruppo Grimaldi, frutto - recita un comunicato dell'Authority - del prezioso e costante lavoro svolto dall'Ammiraglio **Ferdinando Lolli** (nella foto), Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Brindisi, che si è prodigato affinché gli armatori trovassero nello scalo marittimo brindisino le condizioni ottimali per confermare la propria fiducia».

 **Giuseppe VETRUGNO AMBIENTE S.r.l.**
BONIFICHE - TRASPORTI E SERVIZI
da oltre 50 anni al servizio dell'ambiente
BRINDISI - Via M. Pacuvio, 23 - Tel. 0831 664001



Capitale sì, capoluogo no! - «Per un giorno, Brindisi capitale dell'Antimafia»: lo ha consacrato, nei giorni scorsi, l'imponente corteo svolto in città. E' stata una iniziativa che merita il plauso e l'applauso della pubblica opinione, tuttavia - e lo dico con tanta amarezza in corpo - mi chiedo perché non c'è stata una analoga manifestazione di protesta volta a ribadire il sacrosanto diritto della nostra Città di restare Capoluogo di Provincia!

Il «Verdi» e i vuoti della casta - La versione rivisitata da Gioele Dix della famosa commedia di William Shakespeare «Sogno di una notte di mezz'estate» ha dato il via alla stagione teatrale del Nuovo Teatro «Verdi». La platea era quasi piena (lo hanno riferito le cronache), mentre l'entusiasmo e gli applausi dei presenti che hanno riempito il teatro sono stati totali. Quel «quasi» si riferisce ad alcune zone (non molte, per la verità) rimaste vuote (vedi foto di Domenico Summa) al contrario della scorsa stagione. Comunque è andata bene lo stesso, anzi meglio, nel senso che tutti i presenti hanno regolarmente pagato il biglietto d'ingresso, compresi - a quanto pare - i componenti il Consiglio di amministrazione della Fondazione «Verdi». Con tanti saluti a tutti quegli esponenti della casta locale che si erano abituati ad onorare il loro mandato istituzionale, entrando in Teatro con la ... scoppola ... ossia «a sbafò»!

Ghiatoru radiofonico - Ghiatoru e Diamanu, seduti sulla solita panchina di piazza Cairolì, stanno discorrendo dei caratteri delle rispettive mogli. «Ndurilata - dice Diamanu - parla così poco che le parole gliele devo tirare con la tenaglia ...». «Beato te - risponde Ghiatoru - tutto il



SPUNTI

RUBRICA A CURA DI PINO MINUNNI



«...i 'vuoti' della ...Casta»

contrario di Cuncèta che, da quando si alza la mattina e sino a quando si corica la sera, èti na trènuola. Pensa che la prendo in giro chiamandola *Concettina della Rai*. «Non afferro l'accostamento» osserva Diamanu al quale Ghiatoru risponde così: «Lo slogan pubblicitario della Rai recita *Pochi secondi per riconoscerla, 24 ore per ascoltarla*'. Ecco, mughieràma èti come la Rai. Mò, hai afferrato l'accostamento?».

Maroni come Bossi - L'ex ministro Maroni ha dichiarato che il 75% degli introiti fiscali dei contribuenti del Nord dovranno essere incanalati nella casse della Lombardia.

E' un'affermazione che sottolinea, ancora una volta, come la Lega sia più un movimento autonomo e indipendente che una regione italiana. E a tal proposito torna utile ricordare al successore di Bossi che il rimanente 25% non è assolutamente sufficiente nemmeno per pagare i lauti stipendi che i deputati con le camicie verdi mensilmente ritirano presso le casse romane di Montecitorio. E come la mettiamo?

Alessia, fuori il terzo! - La showgirl Alessia Marcuzzi e Francesco Facchinetti si sono separati, pur mantenendo un reciproco rapporto affettivo, per amore della piccola Mia (ha appena compiuto un anno)

e di Tommaso, un bambino di 11 anni che la conduttrice ha avuto da una precedente relazione col calciatore Simone Inzaghi. Ancor prima aveva avuto una lunga storia con un altro calciatore, Carlo Cudicini, tuttora impegnato come portiere del Tottenham. Ve la immaginate la piccola Mia, più avanti di qualche anno, che notando il tatuaggio a tutto-corpo del genitore chiede: «Mamma perché papà non si cambia mai la ... camicia?».

Clamorosi paradossi - Mentre il tanto chiacchierato Decreto del Governo mirato alla soppressione di alcune Amministrazioni Provinciali procede nel suo tormentato e confuso iter, a Roma proseguono i lavori per la costruzione della nuova sede della Provincia, il cui costo è di 263 milioni di euro! Ma vogliamo essere più coerenti?

Ai miei tempi ... le strade cittadine erano vivacizzate dalla presenza dei marinai in libera uscita, a testimonianza di una città firmata Marina Militare. Da alcuni anni non se ne vedono più. E' incredibile come Brindisi sia stata svuotata di quasi tutti i suoi tradizionali contenuti!

Modi di dire - «No ddà retta a suènni ...». (Non farti influenzare delle apparenze).

Dialettopoli - Ngarbàtu (molto educato); nghippu (intoppo); fucaliri (canna fumarica); ndùnda (trasandata e sporca); frèvi (febbre); scrafazzàtu (schiacciato col piede); scòrfana (donna raccchia); rrummàtu (spazzatura); ndùciri (portare); ngulizia (furbizia).

Pensierino della settimana - Una persona per bene è colui che sentendo squillare il proprio telefono di casa e trovandosi in mutande, prima di rispondere indossa i pantaloni.

Agenda

Lo strumento ideale per la vostra pubblicità

Telefono: 0831.564555 - Cellulare: 337.825995

E-mail: agendabrindisi@libero.it

«Al Cavallino Bianco» in teatro



Venerdì 9 novembre alle 20.30 prenderà il via a Brindisi, nel Nuovo Teatro Comunale «Giuseppe Verdi», la ventottesima edizione di «BrindisiClassica», la tradizionale stagione concertistica organizzata dall'Associazione «Nino Rota» di Brindisi sotto l'egida del Ministero per i Beni e le attività Culturali e con il patrocinio della regione Puglia, della Provincia e del Comune di Brindisi.

In programma la spumeggiante operetta di Ralph Benatzky «Al Cavallino Bianco», allestita dalla prestigiosa «Compagnia di Operette Alfafolies» di Torino, fondata e diretta dal M° Augusto Grilli. La Compagnia opera nel teatro «Alfa» di Torino, definito il «Salotto dell'operetta» perché vi si allestisce annualmente una stagione dedicata alla «piccola lirica». Gli spettacoli si caratterizzano per la particolare attenzione al-



la riscoperta filologica delle opere e per la cura agli aspetti musicali.

Augusto Grilli, attore e regista, fonda nel 1978 la «Compagnia Marionette Grilli» e collabora all'allestimento del «Museo della Marionetta Lupi» a Torino. Nel 1982 fonda la cooperativa «L'Inventagiochi», con la quale produce spettacoli di marionette, di animazione culturale e teatrale per le scuole, con laboratori mirati sull'arte, sulla letteratura, sulla musica e sul teatro. Nel 1990 ristrutturò quello

che diventerà l'Alfa Teatro, attuale sede della compagnia di Operette Alfafolies.

«Al Cavallino Bianco» è, accanto a «La Vedova Allegra», l'operetta più popolare e più rappresentata in ogni parte d'Europa. La sua musica, fresca, varia e gioiosa, pur firmata da Ralph Benatzky, è, in realtà, opera di ben cinque compositori. Lo spettacolo è un fuoco d'artificio con quadri d'elegante spettacolarità e colpi di scena che portano all'immane «happy end», coinvolgendo tutti: i simpatici personaggi del palcoscenico ed i felici spettatori in platea.

«BrindisiClassica» proseguirà con ben quattordici spettacoli di grande valore artistico, variamente articolati nei contenuti, nei generi e nella varietà delle formazioni, in coerenza con l'obiettivo istituzionale di diffondere tra il pubblico la cultura musicale. Caratteristica costante del cartellone è infatti la sapiente combinazione del repertorio prettamente «classico» con quello lirico, della canzone d'autore, del jazz, della musica da film, dei grandi successi internazionali.

Per informazioni sulla serata del 9 novembre e sul cartellone della stagione: **0831.581949**.

NOTIZIARIO

Giorgia De Virgiliis, laurea in medicina



Venerdì 26 ottobre 2012 **Giorgia De Virgiliis**, figlia del caro amico e collaboratore **Maurizio**, ha conseguito la laurea in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con i pieni voti assoluti, discutendo col chiar.mo prof. **A. Magrini** una tesi in medicina del lavoro sul tema «Stress lavoro-correlato», elaborata in collaborazione con l'Università di Monaco di Baviera. La direzione e l'intera redazione di Agenda Brindisi rivolge le più vive felicitazioni alla neodottoranda e ai genitori Brigida e Maurizio.

Nucleo 2000

Mercoledì 7 novembre (ore 18), nel circolo Nucleo 2000, in via De Carpentieri 7, il «Teatro delle Pietre» presenta il progetto «Malisangu», storia di sangue, di terra e amore, liberamente ispirata al mondo della scrittrice **Clara Nubile** e interpretato dall'attore **Marcantonio Gallo**.

STP e cimitero

In occasione della commemorazione dei Defunti la STP ha predisposto collegamenti particolari: le linee urbane n° 8 e n° 26 effettueranno il prolungamento sino al cimitero mercoledì 31 ottobre dalle 14 alle 18 e nei giorni di giovedì 1 e venerdì 2 novembre dalle ore 8 alle ore 18.

VI INVITIAMO A VISITARE IL SITO INTERNET DEL NOSTRO GRUPPO

www.sergiogroup.it

CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ANTINCENDIO
PRIMO SOCCORSO E SICUREZZA SUL LAVORO
PREVENZIONE & SICUREZZA: DISTRIBUZIONE GAS TECNICI E INDUSTRIALI

Tel. 0831.574902 - Fax 0831.540035 - E-mail: prevsic@sergiogroup.it - info@sergiogroup.it - sergio.sic@sertiogroup.it



Novembre deriva da «novem», nono mese dell'anno secondo quella che fu la suddivisione romulea.

In epoca romana in questo mese venivano organizzati i ludi plebei con la chiara volontà della plebe di avere i propri giochi (ludi) ben distinti da quelli di settembre. Sì, perché i giochi di settembre si tenevano nel Circo Massimo che la tradizione voleva fosse stato creato appositamente dal Re Tarquinio Prisco, per la nobiltà.

La festa si articolava in più fasi: una parata, un sacrificio, giochi circensi e spettacoli teatrali. La cura di tutta l'organizzazione era affidata agli edili curuli, cioè agli edili di estrazione patrizia. Una minuziosa descrizione della parata e dei ludi viene fornita da Dionigi d'Alicarnasso che, sembra, vi assistette personalmente.

Quelle di Novembre, dedicate a Giove, della durata di nove giorni, prevedevano il festeggiamento anche di altre divinità come quelle dedicate a «Fortuna», sorgente di eventi prosperi o infausti, e «Feronia», quest'ultima protettrice della fecondità, a queste due dee era molto devota la popolazione plebea. Il mese di novembre fu anche consacrato a Diana, dea protettrice della caccia. La chiesa cattolica, invece, tra le altre ricorrenze, lo consacra al suffragio delle anime dei defunti.

La tradizione popolare salentina tramanda che nella notte tra l'1 e 2 novembre i

STORIA E TRADIZIONI

Novembre, un mese di antica religiosità



morti lascino le tombe e, in processione, si rechino a pregare nelle chiese che frequentavano quando erano vivi. A **Brindisi**, in modo più specifico, si vuole che, invece, **le anime del Purgatorio**, in quella speciale nottata, tornino addirittura nelle proprie abitazioni, per questa ragione i parenti in vita lasciano una finestra aperta e un lumino acceso, per rischiare il loro cammino, tanto per dare modo alle anime dei defunti non solo di visitare quelle che furono le loro case, ma addirittura di sedersi attorno alla tavola, all'uopo imbandita, e porre momentaneo rimedio al tormento dell'arsura delle pene, con sorsi di refrigerante e bramata acqua.

Naturalmente, è assolutamente vietato a tutti di ab-

bandonare il proprio letto, affinché il transito dei defunti, per la strada scelta, non sia minimamente disturbato.

Qualche tempo fa, da presso a un candido **altarino** che conteneva le foto dei propri cari trapassati, alla fioca luce di una lampada alimentata con olio d'oliva, la famiglia riunita recitava il Santo Rosario nell'intento di fare acquisire benefici e indulgenze per le proprie «Anime purganti».

Passando a ben altre tradizioni, dal punto di vista agricolo, il contadino, in questo mese di novembre, provvede a seminare il frumento e l'orzo, a trapiantare i bulbi e a scavare le buche, dove porre poi a dimora gli alberi.

Sempre a novembre, il giorno 11, si festeggia San Martino e si celebra il vino nuovo,

ormai per tutti «vino novello». I brindisini, per la verità, hanno un'altra occasione di festa: difatti il 9 novembre è la cadenza liturgica del Patrono della Città, **San Teodoro d'Amasea** (foto); in questa ricorrenza religiosa gli abitanti della città adriatica pensano che ormai l'aria fresca avrà il sopravvento sul tempo tiepido e sereno, per cui, siccome San Teodoro si festeggia anche in aprile, oltre che a novembre, sono soliti dire: *San Ghiatoru ti aprili: l'leviti lu pisanti e mittiti lu sottili; San Ghiatoru ti ognissanti: l'leviti lu sottili e mittiti lu pisanti.*

C'è da far rilevare che in questo stesso giorno, il 9 novembre dell'anno 1225, nella Cattedrale di Brindisi, il grande Imperatore **Federico II** di Svevia sposò Jolanda di Brienne e, usurpando il titolo al suocero, Giovanni di Brienne, si proclamò Re di Gerusalemme. Ma non è finita: l'ultima domenica di novembre, ultima festa dell'anno liturgico, è consacrata alla commemorazione della potenza di Gesù Cristo, con la celebrazione di Cristo Re.

Forse pochi avrebbero scommesso che novembre, spesso pensato bigio e scuro sia, al contrario, un mese ricco di vita, di storia, di antica religiosità e di tante tradizioni, quasi un forziere che nulla ha da invidiare agli altri undici mesi dell'anno.

Rubrica a cura di
Antonio Caputo
am.caputo@libero.it



Vi aspettiamo per farvi gustare le nostre pietanze

TAVERNA MYRTOS

SAPORI E COLORI DELLA CUCINA GRECA

In via S. Lucia 15 - BRINDISI - Telefono 380.1418548

ENOGASTRONOMIA

«Foglie d'ulivo» e caciocavallo

Abbiamo sempre fretta, ogni giorno più in fretta. E non riesco mai a capire se vado veloce per fare più cose o se qualcuno mi ruba il tempo, e le cose da fare sono sempre tante e il tempo che resta sempre di meno. A tavola ormai ci si siede una volta al giorno. Un pasto al giorno, come i cani. Ma almeno che non sia da cani.

La preparazione di oggi dovrebbe chiamarsi: accidenti, non ho fatto in tempo a fare la spesa. Avevo promesso a mia moglie delle pennette con vodka e salmone. Per un motivo o per l'altro non son riuscito a prendere il salmone e nemmeno le pennette. Ho mezz'ora di tempo a disposizione.

Ho in frigo delle «foglie di ulivo», una specie di strascinate piatte, confezionate con la farina di grano Senatore Cappelli, in attesa di essere provate. Roba tosta, dodici minuti di cottura.

Un fondo di olio, uno spicchio di aglio e cinque funghi spuntati (russule) con la prima pioggia di questo autunno seccissimo. Giusto il profumo. Un pizzico di timo e una decina di grani di pepe nero, fuoco basso, pentolino coperto per una decina di minuti. Acqua sul fuoco per lessare la pasta. Men-

Tutti a tavola



rubrica a cura di
Pino De Luca

tre le russule s'ammaccano, preparo una mistura fatta con della panna, del caciocavallo di una dozzina di mesi grattugiato (che il produttore campi mille anni), e un bicchierino di brandy, una punta di pepe bianco e metto



nella padella a saltare a fuoco bassissimo, tutto si fonde e si confonde mentre la pasta è immersa e con l'acqua bolle.

Le foglie presentano la consistenza giusta della pasta quasi cotta e la callosità del Senatore Cap-

PELLI, le prelevo con la schiumarola (non so come si chiama in italiano il mestolo forato che io conosco con il nome di Schaumlöffel) e le verso nella padella con la fonduta, con il cucchiaino di legno amalgamo bene. Sono stato bravo, la salsa è liquida per i residui d'acqua delle foglie di ulivo che non ho scolato perfettamente, termino la cottura rigirando fino a quando la salsa non comincia ad addensare. È tempo di aggiungere i funghi, dare un'ultima mescolata e impiattare.

Io ci ho grattugiato del parmigiano reggiano solido (quello per aiutare i terremotati dell'Emilia), mia moglie il caciocavallo. Due ipotesi diverse ma entrambe molto gustose.

Rimangono aperte due questioni. Se dico parmigiano reggiano nessuno m'accusa di «marchetta», se invece oso dire: la pasta l'ha prodotta il pastificio ics con la farina del contadino ipsilon e il caciocavallo lo ha fatto il casaro zeta, una pletora di pastai, contadini e casari alza la bandiera dell'indignazione. Eppure il parmigiano vien da lontano e pasta, grano e formaggio da vicinissimo.

La seconda è che non saprete mai del vino che ci ho bevuto sopra. Era ottimo.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 3 novembre 2012

• **Rubino**
Via Appia, 164
Telefono 0831.52314

• **Cappuccini**
Via Arione, 77
Telefono 0831.521904

Domenica 4 novembre 2012

• **Rubino**
Via Appia, 164
Telefono 0831.52314

• **Cappuccini**
Via Arione, 77
Telefono 0831.521904

GIORNI FESTIVI

Sabato 3 novembre 2012

• **Cannalire**
Corso Umberto, 24
Telefono 0831.521849

• **Nuzzaci**
Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

• **Rubino**
Via Appia, 164
Telefono 0831.52314

• **Santa Chiara**
Viale S. Giovanni Bosco, 85
Telefono 0831.542572

• **Bozzano**
Viale Belgio, 14/c
Telefono 0831.572149

• **Casale**
Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847

Domenica 4 novembre 2012

• **Doria**
Via Sant'Angelo, 87

• **Favia**
Via S. Lorenzo, 61
Telefono 0831.597844

• **Bozzano**
Viale Belgio, 14/c
Telefono 0831.572149



L'ANTIPASTORISTO

L'unico circolo, nel cuore della città, dove puoi mangiare, cantare, divertirti, passare belle serate tra amici scegliendo la taglia giusta dell'antipasto: **M-L-XL**

In via Lata 2a - Telefono 339.6066550 - Facebook: L'antipastoristo



FARMACIA CAPPUCCINI

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccini.it

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA

Agenda SPORT

Anno XXII • N. 37 • 2 novembre 2012 • www.agendabrindisi.it



SCOMODIAMO CHARLES AZNAVOUR PER COMMENTARE LA BRUTTA SCONFITTA



Enel Brindisi-Umana Venezia 63-82 (Foto Maurizio De Virgillis)

DISTANTE
dal 1963
ELETTRODOMESTICI

expert

GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

Marketing & Comunicazione

SERIE A Cade con Venezia. Domenica va a Sassari

Enel Brindisi, un'altra delusione

Ancora un tonfo interno per l'Enel Brindisi. Dopo la bella prova esterna contro chebolletta Cantù, il team di Piero Bucchi è stato travolto dalla Umana Venezia. Una brutta gara dei biancoazzurri, una prova fin troppo convincente da parte della squadra di coach Andrea Mazzon che si conferma roster di prima fascia. L'ex di turno, Kouba Diawara, è sembrato solo un lontano parente di quello visto due anni fa. Bene anche l'altro ex, Eric Williams. Il centro di colore si è sempre fatto trovare per uno scarico, ha lottato a rimbalzo.

Le bocche di fuoco di coach Bucchi sono state bloccate dall'ottima difesa preparata da coach Andrea Mazzon. Una uomo alterna alla zona, cambi sistematici sugli esterni che hanno impedito a Gibson e Reynolds facili conclusioni. Mettiamoci anche la prova negativa di Viggiano, l'ennesima potremmo dire. L'esterno italo-americano ha deluso ancora una volta le aspettative. O meglio, in tanti credono che Viggiano sia un realizzatore, quel tiratore capace di togliere le castagne dal fuoco in alternativa a Gibson, ma non è così. Eppure coach Bucchi continua a dare fiducia all'ex Benetton Treviso lasciando in panca



Enel Brindisi-Umana Venezia
(Foto Maurizio De Virgili)

Matteo Formenti (non utilizzato domenica).

E' piaciuto particolarmente Andrea Zerini. Il fiorentino con la faccia di bravo ragazzo ha segnato 11 punti, è rimasto in campo 22 minuti, e non si è mai tirato indietro sotto i tabelloni, che si chiamasse Williams o Marconato il suo avversario. Stessa cosa possiamo dire per capitan Ndoja, zero punti sullo scout, ma tanta voglia di sbucciarsi le ginocchia. Con i due italiani, a meritare la sufficienza piena è stato sicuramente Antywane Robinson. L'ala di colore ha provato a prendere la squadra per mano nei momenti topici del match sfidando nell'uno contro uno il proprio difensore. Prova opaca, e a tratti deludente, di Fultz e Grant.

Troppe palle perse per i biancoazzurri (14) contro le 8 dei veneziani. Non può passare inosservata

la percentuale al tiro dalla linea dei 6,75: se Brindisi ha tirato con un misero 23% (6/26), la Reyer ha messo dentro nove bombe su diciotto tentativi per un apprezzabile 50%. C'è da dire che il solo Diawara ha totalizzato 4/6.

Al termine della gara non sono mancati i fischi, probabilmente rivolti non a tutta la squadra, ma solo a qualche giocatore.

Il cammino dell'Enel è sempre più in salita. Domenica, infatti, trasferta sarda per Formenti e compagni che nel palaserradimigni affronteranno la Dinamo Sassari, capolista insieme con la Camberio Varese.

La compagine isolana, allenata dal confermatisimo Meo Sacchetti, esprime una pallacanestro fatta di difesa aggressiva e gioco in velocità, al momento la migliore. Mucidiale il terzetto di esterni formato dai cugini Diener e dal 35enne Thornton. A completare il quintetto i due lunghi Ignerski e Easley, non centri puri, ma di grande presenza in area. Nel caldissimo palasport sassarese - che l'Enel conosce fin troppo bene - sarà dura, ma Brindisi deve provarci. Una vittoria darebbe ossigeno alla classifica e restituirebbe entusiasmo alla tifoseria biancoazzurra.

Francesco Guadalupi

ANALISI TECNICA

Sonora lezione!

Una squadra colpita da crisi ipnotica da orario legale e così l'Enel di coach Piero Bucchi subisce una sonora lezione dal Venezia di coach Andrea Mazzon, più preparato sia mentalmente che tecnicamente. La compagine veneta non ha mai lasciato la possibilità ai brindisini di esprimere il gioco più congeniale: il contropiede. In vantaggio sin dal primo minuto, Diawara e soci non hanno mai perso concentrazione e intensità agonistica. Mazzon ha «sfoderato» molte difese del manuale del basket: uomo, zone press, zona dispari 3-2 (spesso battuta centralmente da Brindisi), pari 2-3 e match-up, ma fondamentalmente ha una squadra così lunga e ben costruita che presto la vedremo nelle prime posizioni di classifica. Brindisi, invece, appannata al tiro dal perimetro, soccombente a rimbalzo, esageratamente monotematica nel gioco esterno, leggerissima con i suoi uomini interni (perché Simmons è stato usato così poco?), con difesa individuale molle e poco reattiva che consentiva tiri e penetrazioni, con cattiveria agonistica praticamente assente e, spesso, con un gioco offensivo deleterio per i padroni di casa: l'uno contro tutti. Bucchi dovrà lavorare moltissimo su questi uomini per farli diventare una squadra e per dare qualche soddisfazione, e non solo delusioni, al pubblico e alla dirigenza.

Antonio Errico

AUTORICAMBI ALOISIO
www.aloisioricambi.it

MAGNETI MARELLI
Castrol
CHAMPION
ACERBIS
AKRAPOVIC

per auto e moto

BRINDISI - Via Ennio, 10 - Telefono 582133 - Fax 514294

Prima della gara è stato pubblicamente ufficializzato, davanti ad un pubblico biancoazzurro festante, il passaggio di consegne tra **Antonio Corliano** e **Fernando Marino**. Tanto di braccia al cielo, la benedizione di **Massimo Ferrarese**, foto di rito ... ma purtroppo non si è brindato, dovendo subire una brutta sconfitta, sia nel punteggio e sia nel modo in cui è maturata. La curva nord del palasport «Elio Pentassuglia», instancabile nell'incitare la squadra, oggi è stata protagonista di due episodi: ad un certo punto della gara ha espulso lo striscione «...vogliamo il palazzetto...» e a due minuti dalla fine della gara, con la Reyer ampiamente in vantaggio, ha lasciato anticamente gli spalti.

Per commentare questa giornata partiamo proprio dallo striscione della curva e cambiamo la frase con: «...vogliamo una squadra ... vogliamo un play...». Non è una esagerazione la nostra, ma l'affermazione e la naturale deduzione dopo aver assistito ad un basket indecifrabile. Ci affidiamo a wikipedia (in stato d'allarme per le decisioni che prenderà il Senato Italiano che sta discutendo un disegno di legge in materia di diffamazione che ne limiterebbe tantissimo i contenuti e l'utilizzo) e cerchiamo la parola basket. Nella enciclopedia planetaria leggiamo: «*La pallacanestro, conosciuta anche come basket è uno sport di squadra*

TIME OUT

Un «gruppo» di solisti senza regole



Viggiano «affronta» Diawara, top scorer del match (Foto Maurizio De Virgili)

in cui due squadre di cinque giocatori ciascuna si affrontano per segnare con un pallone nel canestro avversario, secondo una serie di regole prefissate». Quello che ci fa sorridere è che pure wikipedia parla di due squadre mentre domenica in campo abbiamo visto solo una formazione che potesse definirsi tale (la Reyer) e, di contro, un gruppo di solisti che senza regola alcuna hanno spesso giocato uno contro cinque. Artefice di questo sfacelo è senza dubbio Gibson, «gioia e dolori» di questa formazione. Il californiano è apparso in totale confusione tattica e agonistica, ha voluto fare tutto e lo ha fatto male.

In molti frangenti del primo e del terzo quarto, i biancoazzurri sembravano più l'e-

sercito di terracotta scoperto nel 1970 nei pressi del monte Li, nel Nord della Cina, che una formazione vogliosa di abbozzare una difesa credibile e mettere in pratica un gioco fluido e godibile. E pur vero che Diawara è giocatore talentuoso e in alcuni frangenti incontenibile, ma quando è stato affidato alle cure di Viggiano ha messo a segno 21 dei suoi 26 punti totali: 10 nel primo quarto e 11 nel terzo quarto. Diawara, talento cestistico che solo Perdichizzi non aveva compreso, si è preso la sua rivincita nonostante gli impietosi fischi, ma quello che conta, ha ridicolizzato Viggiano, mettendo ulteriormente a nudo l'inconsistente spessore agonistico e difensivo del giocatore della nazionale. Coach Bucchi ci

suggerisce di avere pazienza e di aspettare il vero Viggiano e noi lo faremo ... tanto non possiamo fare altro! Ma intanto le sconfitte aumentano, un dato negativo spiegabile col demerito e l'inconsistenza difensiva di un Viggiano in apnea.

Ritornando all'esercito di terracotta cinese, Bucchi ne è stato il condottiero, anche lui in confusione (se vuole ci spieghi perché Formenti non è stato utilizzato). Ci piace molto di più però associare Bucchi all'imperatore cinese Qin Shi Huang, per capirci quello che costruì la Grande Muraglia come mezzo di difesa, e non associarlo a quello che oggi è stato incapace di cambiare l'inerzia della gara. Per la verità il coach era quasi riuscito a cambiare l'inerzia del match: nel secondo quarto ha schierato un quintetto di lottatori che hanno annullato il gap maturato nel primo quarto, per poi ricadere nell'errore di rimandare il campo nel terzo quarto le belle statue, Viggiano compreso. Dopo la gara di Cantù avevamo un dubbio, che per non essere i soliti brontoloni, non avevamo palesato: ha giocato bene Brindisi o per tre quarti non ha giocato Cantù? Dopo la gara di oggi la vera ipotesi è la seconda. Vince con merito Venezia che ha dimostrato la sua maggiore solidità difensiva e di squadra. Noi quando lo dimostreremo? E intanto il duro test di Sassari incombe!

Nicola Ingresso

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

SERIE «D» **Esaltante successo sul campo di Trani**

Il Brindisi si riscatta in trasferta

Il Brindisi torna alla vittoria espugnando Trani. Novità in formazione per Francioso che abbandona il 4-3-3 e punta sul 4-4-2. Difesa a quattro con Mboup e Mirabet centrali, Frasciello e Staiano esterni, centrocampio inedito con in mezzo Sireno e Fusco, al fianco di Labo-ragine e Bartoccini. Terminali d'attacco Villa e l'ex tranese Albano. Bocciato Rizzi, dirottato in panchina. Eppure la gara era iniziata malissimo con i padroni di casa in vantaggio dopo appena tre minuti grazie ad un rigore trasformato da Vicentin per un fallo di Mboup su Santaniello. Pareggio del Brindisi al quinto della ripresa con lo stesso Mboup di testa. Il gol vittoria degli ospiti giunge a metà del secondo tempo grazie ad un calcio di rigore trasformato da Albano. «Siamo partiti bene malgrado il gol - osserva Francioso - ma poi ci è mancato l'ultimo passaggio. Eppure abbiamo avuto almeno due discrete occasioni per pareggiare. La ripresa invece è andata decisamente meglio. Siamo rientrati in campo col solo pensiero di riprendere la partita e invertire la tendenza delle ultime settimane. Ho visto più intensità e meno distanze, più rapidità e convinzione. Poi però nel fi-


Francioso e il vice Fortunato

nale è subentrata la solita paura di vincere e pur in vantaggio di due uomini abbiamo concesso metri e spunti agli avversari senza sfruttare i maggiori spazi tra le linee. Forse non abbiamo superato del tutto psicologicamente i contraccolpi di Francavilla. E per questo sappiamo su cosa lavorare». Polemici i padroni di casa. Alla fine della partita si è avvertita notevolmente la tensione. Il centrocampista Giovanni Ruscio parla con evidente rammarico: «La partita è stata diretta da una terna arbitrale assolutamente non all'altezza. In particolare, il segnalinee sotto la tribuna». Domenica prossima il Brindisi ospiterà la capolista Gladiator che in settimana si è rinforzata con l'ingaggio dell'attaccante Mazzeo (nella passata stagione ha indossa-

to la casacca dell'Ischia in D, siglando 14 reti).

Intanto si lavora anche sul fronte societario. Sono ufficialmente in vendita le quote di Giuseppe Roma. L'ex presidente del Brindisi ha ufficializzato la volontà di abbandonare il sodalizio biancazzurro. «Mi hanno espressamente chiesto di uscire» ha detto Roma, aggiungendo: «Mi è stato riferito che se mi fossi fatto da parte, si sarebbero avvicinati altri imprenditori. Bene, benissimo. Se il problema sono io mi faccio da parte». C'è un po' di amarezza nelle parole di Roma. A questo punto bisogna capire cosa succederà. Improbabile che le sue quote possano essere acquistate da Roberto Galluzzo, attuale amministratore delegato. Più probabile che finiscano nelle mani di un esterno. In questo senso bisogna capire la posizione di Roberto Quarta che la scorsa settimana era nella sede del Brindisi ed ha già più volte incontrato Galluzzo per avviare una collaborazione. Ricordiamo che sono a disposizione di chiunque le volesse anche le quote di Annino De Finis ed Enrico Sciacca. Non c'è tempo da perdere viste le prossime scadenze ed il delicato stato di salute delle casse societarie.

Fabrizio Caianiello
GINNASTICA

Enel La Rosa, titolo regionale



La stagione parte col piede giusto per l'Enel Ginnastica La Rosa Brindisi che nell'ultimo fine settimana è assoluta protagonista in pedana, con la conquista del titolo regionale. E' Brindisi ad ospitare la seconda prova dei campionati di serie C, con una grande partecipazione di pubblico che spinge le giovani atlete, allenate da Barbara Spagnolo e Luigi Piliago, a primeggiare in modo netto sulle altre, evidenziando ancora una volta tutta la propria esperienza ed abilità. Quello ottenuto sabato pomeriggio è il titolo regionale numero 14 nella storia, conquistato dalla società del presidente Antonio Spagnolo, ed in questo 2012 ha visto protagonista la squadra composta dalle brindisine Alessia Dolcanto, Giulia Longo e Fabia Ungaro. Brindisi si è infatti classificata al primo posto nella graduatoria, con un punteggio totale di 195,250 punti, con Maran Sport al secondo posto (175,525) e Asd Martinelli a completare invece il podio (173,525). Da segnalare, nella stessa categoria, anche la prestazione delle più piccole atlete brindisine che hanno composto la squadra B dell'Enel Ginnastica La Rosa, con un onorevole nono posto.


TECNOGAL SERVICE

COSTRUZIONI - MONTAGGI - MANUTENZIONI INDUSTRIALI
Via Marie Curie 28 - 72100 BRINDISI - Telefono 0831.550216 - www.tecnogal.it - info@tecnogal.it

ASSOCIAZIONE ARTISTICO MUSICALE



"Nino Rota"



BRINDISI

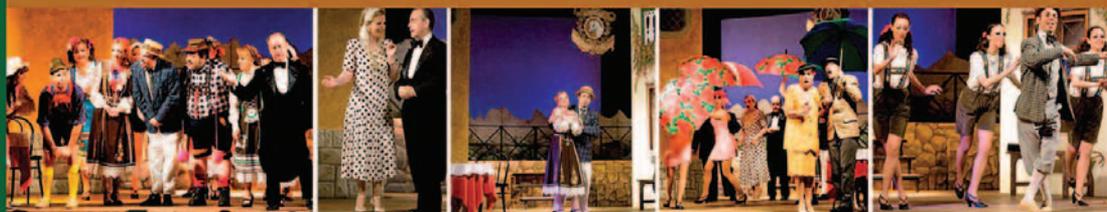
"BrindisiClassica" 2012/2013 - XXVIII Edizione
in collaborazione con la "Fondazione Nuovo Teatro Verdi"

Nuovo Teatro Comunale Verdi - Brindisi
Venerdì, 9 novembre 2012 - ore 20,30

Concerto inaugurale

Al Cavallino Bianco

Musiche di Ralph Benatzky e Robert Stolz
Libretto di Hans Muller e Erick Charrell



COMPAGNIA DI OPERETTE ALFABOLIES DI TORINO

Coro "Carminè Casciano"

Balletto Alfaballet

Scene e costumi della Compagnia

REGIA DI AUGUSTO GRILLI

Prevendita presso il botteghino del Nuovo Teatro Verdi - tel. 0831 562554

info: www.associazioneninorota.it - Tel. 0831 581949 - Mob. 3288440033



Ministero per i Beni
e le Attività Culturali



Provincia di Brindisi
Assessorato alla Cultura



Comune di Brindisi
Assessorato alla Cultura



Regione Puglia
Assessorato alla Cultura



RISTORANTE GIUGIO'

PIZZERIA
dei f.lli Giubilo



Tel. 0831.521035
Cell. 345.8473844

VIA POZZO TRAIANO 7 (TRAVERSA CORSO GARIBALDI)

